

**DELIBERAZIONE n. 17**

**Oggetto: Variazione n. 1 al bilancio di previsione per l'anno 2016 per allineamento poste contabili in conto residui e stanziamenti di cassa con risultanze del rendiconto generale 2015 .**

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di aprile si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

<b>Fabbro</b>	Lorenzo	Presidente
<b>Peterlunger</b>	Enrico	Componente
<b>Dapit</b>	Roberto	Componente
<b>Gomboso</b>	Geremia	Componente
<b>Tomada</b>	Walter	Componente

Pres.	Ass.
X	
X	
	X
X	
X	

**Revisore Unico dei Conti**

<b>Deriu</b>	Giuseppe
--------------	----------

Pres.	Ass.
X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.P.Reg. n. 0218/Pres. del 16 ottobre 2015, con il quale è stato nominato componente del C.d.A. dell'ARLeF il Prof. Enrico Peterlunger, designato dall'Università degli Studi di Udine, in sostituzione della dott.ssa Alessandra Burelli;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 20 febbraio 2013, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27 maggio 2013 e con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 9 aprile 2015;

VISTO il D.P.Reg. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione" ed in particolare il Titolo I, capo II che detta norme relative alle variazioni e storni di bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 29 aprile 2016, recante l'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015;

CONSTATATO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2016 e al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 al fine di provvedere all'adeguamento ed allineamento degli stanziamenti dei residui presunti al termine dell'esercizio 2015, così come iscritti al bilancio di previsione 2016-2018, alle risultanze definitive ed ufficiali del rendiconto generale 2015, in particolare per la parte spesa (riduzione dei residui passivi dall'ammontare totale di € 749.666,36 all'ammontare totale di € 712.852,54, con una variazione diminutiva di complessivi € 36.813,82 per effetto dell'avvenuta cancellazione di economie gestionali e di spesa in conto residui passivi ai capitoli di spesa descritti nell'allegato prospetto contabile allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale);

CONSTATATO che si in parte entrata, non si è verificata alcuna ulteriore insussistenza dell'attivo, per cui i residui attivi restano invariato nella loro consistenza complessiva determinata in ragione di € 871.361,99;

ACCERTATO che la presente variazione di bilancio modifica solo ed esclusivamente l'ammontare degli stanziamenti dei residui passivi presunti al termine dell'esercizio 2015 che risulta così rideterminato in bilancio in ragione di complessivi € 712.852,54, pari esattamente all'ammontare dei residui passivi al 31.12.2015, come consta espressamente

dalle risultanze finali del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, mantenendo invariato il monte stanziamenti di cassa in complessivi € 2.447.786,15 rispetto all'assetto degli equilibri originariamente stabilito nel bilancio di previsione 2016 approvato;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2016 mantiene il pareggio in termini di competenza e di cassa rispettivamente in ragione del totale di € 1.362.799,00 e di € 2.447.786,15, nonché l'iscrizione dei residui attivi e passivi allineati rispetto alle risultanze ufficiali del rendiconto 2015, rispettivamente pari ad € 871.361,99 ed € 712.852,54;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)"* e s.m.i., in particolare l'art. 51 in tema di variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante *"Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti"*;

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTE la deliberazione n. 17 del 31.08.2011 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF e il Decreto n. 122 del 13.9.2011 con il quale il Presidente decreta di conferire l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino dal 1.10.2011 ai sensi dell'art. 8 bis dello Statuto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 490 del 25.03.2016 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09.03.2016 relativa all'adozione del bilancio di previsione 2016/2018 e per l'anno 2016 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

#### DELIBERA

- 1) di adottare la variazione n. 1 al bilancio di previsione annuale 2016, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;
- 2) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2016 le variazioni in termini di stanziamenti dei residui passivi presunti al termine dell'esercizio 2015 che risultano rideterminati in ragione di complessivi € 712.852,54, pari esattamente all'ammontare dei residui passivi al 31.12.2015 che consta dalle risultanze finali del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, mantenendo invariato il monte stanziamenti di cassa in complessivi € 2.447.786,15 come risultante originariamente dal bilancio di previsione 2016 approvato, di cui all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);

- 3) di dare atto che il parere espresso del Revisore unico dei conti é parte integrante della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2016 mantiene il pareggio in termini di competenza e di cassa rispettivamente in ragione del totale di € 1.362.799,00 e di € 2.447.786,15, nonché l'iscrizione dei residui attivi e passivi allineati rispetto alle risultanze ufficiali del rendiconto 2015, rispettivamente pari ad € 871.361,99 ed € 712.852,54;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore  
dott. William Cisilino

Il Presidente  
Lorenzo Fabbro

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011  
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere  
dott. Paolo Spizzo